

UNIVERSITÀ

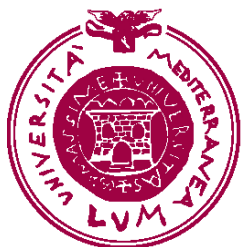
LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Regolamento per l'assegnazione della tesi e il conseguimento della laurea in Infermieristica (L/SNT-01)

approvato dal consiglio del corso di laurea in Infermieristica in data
approvato dal consiglio del Dipartimento di Medicina e chirurgia in data
approvato dal Senato accademico in data
approvato dal consiglio del Dipartimento di Medicina e chirurgia in data
approvato dal Senato accademico in data

14 maggio 2024
24 settembre 2024
18 ottobre 2024
21 ottobre 2025
22 ottobre 2025



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Regolamento per l'assegnazione della tesi ed il conseguimento della laurea in Infermieristica

Art. 1 - **Obiettivo e modalità della prova finale per il conseguimento della Laurea in Infermieristica**

Art. 2 - **Sessioni di Laurea** 4

Art. 3 - **Commissione dell'esame di laurea** 4

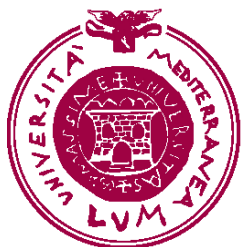
Art. 4 - **Il relatore della tesi di laurea** 4

Art. 5 - **Assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi** 4

Art. 6 - **Valutazione della prova finale per il corso di laurea in Infermieristica** 5

Art. 7 - **Linee guida sulla redazione della tesi di laurea** 6

Norme editoriali per l'elaborato della tesi



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Regolamento per l'assegnazione della tesi ed il conseguimento della laurea in Infermieristica

1. Obiettivo e modalità della prova finale per il conseguimento della Laurea in Infermieristica

La prova finale per il conseguimento della laurea in Infermieristica è tenuta davanti ad una Commissione d'esame di Laurea ed è costituita da due prove distinte:

- l'esame di abilitazione all'esercizio della professione infermieristica, o anche "Esame di Stato";
- la dissertazione di un elaborato di tesi di natura teorico-applicativa o sperimentale redatto sotto la guida di un docente relatore.

1.1 Esame di abilitazione all'esercizio della professione

L'esame di abilitazione prevede la valutazione delle competenze esito di cui ai descrittori di Dublino 2, 3 e 4:

2. conoscenza e capacità di comprensione applicate – applying knowledge and understanding,
3. autonomia di giudizio – making judgements,
4. abilità comunicative – communication skills,

e, in particolare, la capacità di individuare problemi, assumere decisioni su problematiche professionali, individuare priorità su singoli pazienti, gruppi o processi lavorativi, progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative, agire in sicurezza, considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali; dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale, valutare gli effetti sui pazienti

L'esame di abilitazione consiste nell'osservazione strutturata delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulati in laboratorio tramite il metodo OSCE, fino ad un massimo di 5 stazioni.

L'OSCE permette di valutare diverse abilità attraverso:

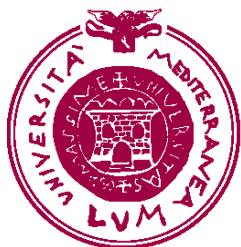
- a) prove standardizzate ed oggettive;
- b) utilizzo di criteri di valutazione predefiniti per ciascuna performance;
- c) griglie di valutazione (check list) preparate in anticipo.

I candidati entreranno nel numero delle stazioni previste, occupando una delle postazioni nelle quali saranno soggetti a valutazione da parte di un esaminatore, facente parte della commissione. La prova si svolgerà in silenzio, in base ad un compito predisposto. L'esaminatore dovrà valutare l'abilità del candidato nella prova spuntando la check list di riferimento della skill prevista. Ogni studente transiterà in ciascuna delle stazioni previste, per un massimo di 10 minuti. Al termine della prova, gli studenti usciranno lasciando le postazioni ad altri candidati. Gli studenti non sono a conoscenza delle skill individuate per ogni postazione secondo criteri di equivalente complessità. Il percorso OSCE prevede un accesso diverso da quello di uscita e gli studenti non possono comunicare tra di loro. La prova sarà considerata superata con una valutazione collegiale da parte della Commissione.

1.2 Elaborato di tesi di laurea

L'elaborato di tesi permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca o di approfondimento su specifici ambiti infermieristici attraverso l'analisi e sintesi di rilevanti fonti bibliografiche. Il contenuto della tesi deve essere attinente all'infermieristica e alle discipline affrontate nel piano di studio. Lo studente avrà la supervisione di un relatore scelto secondo quanto riportato al punto 4 del seguente regolamento.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

L'elaborato di tesi e la sua dissertazione, deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, eventualmente anche sperimentale, un problema assistenziale pertinente alle scienze infermieristiche, che può interessare i seguenti ambiti: "clinico", "organizzativo", "educativo".

La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e/o bibliografico. In relazione alle linee guida sulla redazione della tesi di laurea fare riferimento all'Art 6 del presente regolamento.

2. Sessioni di Laurea

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale:

- prima sessione: ottobre-novembre
- seconda sessione: marzo-aprile.

3. Commissione dell'esame di laurea

Per ciascuna seduta di laurea prevista, almeno 20 giorni prima il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nomina la Commissione, presieduta dal Coordinatore del corso di laurea e costituita da minimo 7 e massimo 11 membri con diritto di voto, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, tra i docenti di ruolo afferenti al corso di laurea, incluso il Coordinatore delle Attività Didattiche Professionalizzanti o docenti di altri Atenei a cui sono stati affidati insegnamenti per supplenza nel corso di laurea. Fanno parte della Commissione di Laurea due membri designati dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI) provinciali territorialmente di riferimento, con diritto di voto. I Rappresentanti Professionali degli OPI che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale (ovvero Infermieri per il CdS in Infermieristica), preferibilmente in servizio attivo, in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche o di Master e non coinvolti in qualità di docenti o Tutor Didattici nella formazione degli studenti della sede presso cui l'esame di abilitazione sarà svolto. Gli OPI comunicano i nominativi all'Ateneo almeno un mese prima della data prevista per la seduta di laurea. I Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Salute possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei già menzionati componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

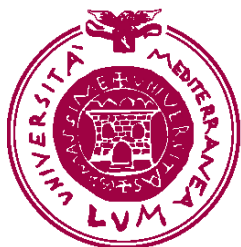
4. Il relatore della tesi di laurea

Relatore della tesi può essere ogni docente componente di diritto del Consiglio di corso di laurea, nonché i docenti di ruolo di altri Atenei a cui sono stati affidati insegnamenti per supplenza nel corso di laurea.

I tutor di tirocinio, i tutor didattici formalmente nominati ed inseriti nella rete formativa, possono essere designati come correlatori (non più di uno).

5. Assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi

Gli studenti iscritti al terzo anno in corso almeno **9 mesi** prima della sessione di laurea devono avviare l'inserimento della Domanda di Conseguimento Titolo attraverso la procedura presente dal proprio portale web Esse3 (vedi guida all'uso presente sul sito).



Ogni relatore può accogliere fino ad un massimo di cinque laureandi per sessione assegnando l'argomento sul quale lo studente può redigere la tesi.

5.1 Cambio del relatore

È ammesso il cambio del relatore su richiesta motivata dallo studente o dal relatore:

- in qualsiasi momento, nel caso in cui non cambia l'argomento della tesi;
- entro massimo sei mesi dalla data della laurea, nel caso in cui cambia il contenuto o l'argomento del lavoro di tesi.

6. Valutazione della prova finale per il corso di laurea in Infermieristica

Lo studente, almeno 20 giorni prima della data della seduta di laurea, dovrà procedere al completamento del processo di tesi dalla propria pagina web caricando in piattaforma l'allegato definitivo della tesi che il docente avrà approvato

Il candidato, inoltre, dovrà discutere il proprio lavoro in un esame pubblico all'inizio del quale è tenuto ad esibire alla Commissione copia cartacea della sua tesi conforme a quella depositata su supporto informatico alla Segreteria Studenti.

Il voto di laurea è espresso in centodecimali ed alla votazione contribuiscono i seguenti punteggi:

a) base: calcolata sulla media ponderata delle valutazioni conseguite nei Corsi integrati e nelle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio (escluso informatica, inglese ed attività a scelta dello studente) con votazione in trentesimi, convertita in cento decimali [valutazioni in 30mi, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30	fino a 110 punti
b) valutazione della prova pratica a valenza applicativa	fino a 4 punti
c) valutazione dell'elaborato finale (valutazione della tipologia della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione)	fino a 4 punti (tesi compilativa) fino a 6 punti (tesi sperimentale)
d) premiabilità su parametri oggettivabili a scelta della sede - tempestività della laurea 1 punto se lo studente si laurea entro la prima sessione utile (ottobre-novembre) e sessione di recupero (marzo-aprile) - numero di lodi conseguite 0.3 punti per ogni lode - partecipazione a programmi di mobilità internazionali o nazionali con riconoscimento di CFU 1 punto per soggiorni superiori o uguali ad un mese;	fino a 2 punti max

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - d", è arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino solamente dopo la somma finale. Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode solo con parere unanime della commissione.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

7. Linee guida sulla redazione della tesi di laurea

Dopo aver concordato con il Relatore l'argomento di Tesi, lo studente può orientarsi su due tipologie di elaborato di seguito riportate.

7.1 Tipologie di tesi

a) Tesi compilativa

- Revisione narrativa della letteratura su un quesito di interesse assistenziale allo scopo di sintetizzare le principali evidenze sull'argomento in oggetto.
- Critical Appraisal: analisi critica, e relativa discussione, di un report scientifico utilizzando le principali Critical Appraisal Tool (CAT), scelte sulla base al differente disegno di studio, validate a livello internazionale.

b) Tesi sperimentale

- Caso clinico: report ed analisi su una situazione assistenziale specifica riscontrata all'interno del contesto clinico-assistenziale. Viene riportato l'intero percorso diagnostico-assistenziale della persona assistita e relativo piano assistenziale.
- Revisione sistematica della letteratura: consiste in uno studio di ricerca "di sintesi" delle evidenze su uno specifico argomento, secondo un metodo "sistematico". Si suggerisce di fare riferimento al manuale metodologico della Cochrane.
- Report originale di ricerca: raccolta dati e successiva stesura di un report di ricerca, dall'approccio qualitativo (fenomenologico, grounded theory, etnografico), quantitativo (studi descrittivi o analitici) o misto (mixed-method o triangolazione).

Per le norme editoriali fare riferimento al documento "Norme editoriali per il conseguimento della Tesi di Laurea in Infermieristica" allegato al presente Regolamento.

Riferimenti normativi e documentali

- Descrittori di Dublino Processo di Bologna
- D. Lgs 502/1992 • D.I.M. MIUR/MLSPS 19/09/2009 • Circolare ministeriale 2016 Ministero della Salute – DGPROF 0046319-P-30/09/2016 9
- Circolare ministeriale 2012 Ministero della Salute – DGPROF 0002445-P-20/01/2012
- Ministero della Salute - Vademecum per i rappresentanti del Ministero della Salute nelle Commissioni per la prova finale del Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie; 2012



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

- Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di laurea afferenti alle classi delle Professioni Sanitarie (DIM 19 febbraio 2009) avente valore di Esame di Stato per l'esercizio professionale, della CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE (documento approvato all'unanimità il 12 settembre 2013)
- Linee di Indirizzo per lo svolgimento dell'esame finale dei Corsi di laurea in Infermieristica e Infermieristica pediatrica, a cura della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, 6 dicembre 2019, Roma <https://www.fnopi.it/wp-content/uploads/2020/02/Linee-indirizzo-svolgimento-prova-finale.pdf>